

Il sogno di Ludwig

Spettacolo per bambini e famiglie
con l'ascolto integrale della Quinta Sinfonia di Beethoven



Fotografie del debutto con l'Orchestra Sinfonica di Milano LaVerdi

Bonn, Germania, anno 1776. Cantina di casa Beethoven.

Una bambola e un soldatino si annoiano; all'improvviso irrompe il piccolo Ludwig, trascinato dal padre che lo vuole costringere a studiare il piano. Ma, con l'aiuto dei giocattoli, il futuro compositore capirà che l'amore per la musica potrà portarlo molto molto lontano.

Inspirato alla storia vera dell'infanzia di Ludwig van Beethoven.



SINOSI

Ci troviamo a Bonn, nella Germania del 1776. Ludwig van Beethoven è solo un bambino di sei anni e ancora nessuno lo conosce, ma suo padre è deciso a farlo diventare un pianista eccezionale, costi quel che costi. È notte e nella cantina di casa Beethoven **una bambola zoppa e un soldatino pauroso**, giocattoli ormai messi da parte, si annoiano. Stanno per iniziare a giocare quando all'improvviso irrompe in casa Johann, che sveglia suo figlio, il **piccolo Ludwig**, e lo trascina in cantina: non uscirà da lì finché non avrà imparato a suonare il pianoforte, urla il padre al figlio, e guai a improvvisare la sua musica, deve studiare solo quello che vuole lui! E se ne va.

Ludwig rimane solo, ma quattro note (**ta-ta-ta-taaaa**) che per caso suona sulla tastiera fanno magicamente uscire dal nascondiglio i due giocattoli. È l'inizio di **un avventuroso viaggio attraverso la musica**, che condurrà il futuro compositore a capire, con l'aiuto dei suoi nuovi amici e di un padre pentito, che l'amore per la musica potrà portarlo molto molto lontano.



ALLA SCOPERTA DELLA MUSICA

A partire dalla biografia di Beethoven, uno spettacolo che tra **scene recitate, clownerie, danze e perfino una fiaba nella fiaba** conduce i giovani spettatori alla scoperta della Quinta Sinfonia: mentre portano avanti il racconto, gli attori incarnano i temi musicali, danno corpo alle melodie dei diversi strumenti e diventano così essi stessi **una guida all'ascolto per un pubblico da 4 a 99 anni**.

Il primo movimento, famoso in tutto il mondo, risuona quasi per caso grazie alla magia scatenata da Ludwig ed è subito **un'inarrestabile scena di clownerie** che coinvolge il piccolo protagonista e i giocattoli, spaventatisi a vicenda. Riportata la calma e fatte le dovute presentazioni, il soldatino e la bambola decidono di consolare Ludwig, raccontandogli la fiaba del piccolo mugnaio che, come lui, aveva un padre un po' troppo severo.

L'Andante, con il dolce tema cantabile e la sua fanfara piena di energia, accompagna la **narrazione della storia**, prima di lasciare posto al terzo movimento.

Johann, infatti, non sentendo il figlio studiare, fa irruzione nella stanza armato di bacchetta e dà il via a **un frenetico inseguimento**, tra piani e forti orchestrali, finché involontariamente si scopre il potere della bacchetta: se mossa con passione, darà vita a infinite melodie.

È il momento del trionfale e potente

Allegro-Presto finale: in mano a Ludwig

la bacchetta sprigiona una musica mai sentita prima.

Per il bimbo è amore a prima vista: **ha deciso, da grande farà il compositore!**



CREDITI

Testo e regia

Andrea Piazza

Interpreti

Giulia Amato, Maria Bacci Pasello, Fabrizio Calfapietra

Consulenza alla progettazione

Manuel Renga

Consulenza musicale

Silvia Girardi

Con l'ascolto integrale della

Sinfonia n. 5 in do minore Op. 67

di

Ludwig van Beethoven

In collaborazione con

Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi

Fondazione Milano

e con

Orchestra Sinfonica di Milano



Durata

55 minuti

Età consigliata

Dai 4 anni

Spettacolo disponibile in versione con musica registrata



CONTATTI

Giulia Amato - 338 699 4595 - g.amatogiulia@gmail.com



Debutto 25 gennaio 2020 con la partecipazione di Orchestra Sinfonica di Milano - Foto Studio Hanninen